

Consiglio dei Ministri n. 96 del 10 giugno 2010

7 Giugno 2010

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del **10 giugno u.s. n. 96**, ha approvato, tra l'altro, i seguenti provvedimenti:

- uno Schema di decreto legislativo, sul quale saranno acquisiti i pareri prescritti, per il recepimento della direttiva 2008/48 in materia di contratti di credito ai consumatori e di modifiche al Titolo VI del Testo unico bancario, in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi;
- uno Schema di decreto presidenziale per l'esecuzione del Regolamento comunitario n.1060 del 2009 relativo alle agenzie di rating del credito; il decreto individua nella Consob l'Autorità competente per i fini disciplinati dal Regolamento stesso, nonché per l'esercizio dei poteri e l'adozione delle misure di vigilanza uniformate in sede europea;
- due regolamenti in materia di aiuti all'avvio dell'attività di impresa, sui quali sono stati acquisiti i pareri della Conferenza unificata, delle Commissioni parlamentari e del Consiglio di Stato; i regolamenti recano, rispettivamente:
 - la semplificazione ed il riordino della disciplina relativa allo Sportello unico della attività produttive, istituito nel 1998 ma funzionante in maniera parziale, scarsamente efficace e disomogenea sul territorio nazionale. Ne viene rinnovata la disciplina con la previsione dell'esclusivo utilizzo di strumenti telematici, sia per quanto riguarda l'iniziativa d'impresa che come metodo di comunicazione tra enti ed amministrazioni. Prevista la nascita del portale web "impresa in un giorno", tramite il quale verranno esaurite tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione della domanda al rilascio dei provvedimenti, fino al pagamento delle spese;
 - i requisiti e le modalità di accreditamento delle Agenzie per le imprese, i nuovi soggetti previsti dal decreto-legge n. 112 del 2008 per lo svolgimento di funzioni di natura istruttoria e di asseverazione nei procedimenti amministrativi concernenti l'accertamento dei requisiti e dei presupposti di legge per la realizzazione, trasformazione, trasferimento e cessazione delle attività di produzione di beni e servizi da esercitare in forma di impresa.
- un regolamento che, in coerenza con quanto disposto dal Codice dei beni culturali, semplifica le procedure previste per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità che non comportino alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici (tassativamente elencati nel provvedimento), con l'obiettivo di razionalizzare gli adempimenti connessi. Sul provvedimento è stata acquisita l'intesa in sede di Conferenza unificata e sono stati acquisiti i pareri del Consiglio di Stato e delle Commissioni parlamentari;
- un regolamento in materia di contabilità del Comitato centrale dell'Albo centrale degli autotrasportatori, sul quale è stato acquisito il parere del Consiglio di Stato.

Il Consiglio ha, poi, avviato l'esame del disegno di legge per il conferimento al Governo della delega a riformare il Titolo II del Libro I del Codice civile, che disciplina le fondazioni, le associazioni ed i comitati. L'esame proseguirà in una prossima seduta.

Sono stati, altresì, discussi ed approvati due emendamenti da presentare in sede di conversione del decreto-legge che reca la manovra finanziaria "anti-crisi" (n.78 del 2010- Atto Senato 2228). Il primo prendendo atto del monito all'Italia, espresso in sede europea, equipara l'età pensionabile per uomini e donne e dispone che ciò avvenga dal 1° gennaio 2012. I risparmi derivanti da questa misura confluiranno nel Fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, e finanzieranno interventi dedicati a politiche sociali e familiari. Il secondo emendamento prevede interventi di contenimento della spesa relativa al personale della RAI

fino al 2013.

Il Consiglio, inoltre, si è lungamente soffermato sull'argomento della libertà di iniziativa economica ed ha esaminato le linee programmatiche di una revisione in senso liberale dell'articolo 41 della Costituzione, finalizzata a creare i presupposti perchè l'attività d'impresa sia quanto più favorita ed aderente ad un modello di moderno sistema-Paese.

è stata, infine, approvata la proroga dello stato di emergenza nel sito di interesse nazionale di Manfredonia (Foggia) e nella laguna di Marano-Grado, mentre, in considerazione del venir meno delle esigenze che avevano indotto a dichiarare lo stato d'emergenza nell'area archeologica di Pompei, ne è stata decisa la revoca.